

DICHIARAZIONE DI VOTO

I Consiglieri comunali del Partito Democratico

- votarono la deliberazione CC n°. 42 del 26-06-08 per riconfermare il loro senso di responsabilità ad approfondire le problematiche di CIS POLI', pur riaffermando le loro posizioni, più volte espresse, di forte critica rispetto alle scelte societarie e di governance imposte dalla Giunta al Consiglio comunale;
- chiesero, in quella sede, di avere tempestive informazioni sull'evolversi della situazione per poter dare il loro contributo nell'adozione delle migliori soluzioni possibili per il rilancio della struttura;
- hanno invece loro malgrado dovuto prendere atto che la Giunta comunale – di fronte al modificarsi degli elementi oggetto della deliberazione sopraccitata – si è limitata ad adottare deliberazione GC n°. 208 del 22-07-08, procrastinando fino a pochi giorni fa ogni coinvolgimento del Consiglio Comunale;
- hanno dovuto constatare che nell'Assemblea di “Cis Novate spa” del 23/07/2008, il rappresentante del Comune nulla ha detto rispetto ai limiti del mandato conferitogli dal Consiglio comunale sopraccitato, avallando quanto in quella sede deciso, senza averne alcuna delega;
- hanno accertato che quanto deliberato nell'Assemblea di “Cis Novate spa” tutela solo il socio privato (che ha sottoscritto la sua quota di capitale, ma ne ha versata solo il 25%) costringendo il Comune a conferire beni pari all'intero importo della sua quota di ricapitalizzazione.
Ricapitalizzazione che risulta di un importo doppio rispetto a quella deliberata nel su indicato Consiglio comunale;
- a questo proposito sono particolarmente preoccupati per l'atteggiamento dei soci privati che, conferendo il minimo di legge per la capitalizzazione, priva di fatto la società della necessaria liquidità per l'attuazione del piano di rilancio votato dal consiglio comunale a giugno;
- considerano molto grave l'inerzia con cui l'Amministrazione comunale continua a seguire la vita della società. Infatti non sono stati messi in campo comportamenti e atti concreti finalizzati ad esercitare controlli pregnanti sull'andamento della gestione di “Cis Novate spa”;
- di fronte a questo stato di fatto ritengono che non vi siano i presupposti per il rilancio e che si rischi di conferire beni senza avere la ragionevole prospettiva né di riflessi positivi sulla conduzione e sui bilanci della società né di miglioramenti in termini di servizio per i novatesi;
- ritengono che una ricapitalizzazione effettuata in queste condizioni rischi di configurare l'ipotesi di danno erariale e quindi, in assenza di garanzie rispetto a concrete ricadute positive del conferimento da parte del Comune, voteranno contro lo schema di deliberazione proposto;
- precisano che tale posizione non inficia il loro impegno di collaborazione nell'ambito della commissione sulle partecipate, di cui chiedono una rapida convocazione sia per affrontare il futuro della partecipazione del Comune in “Cis Novate spa”, sia per valutare da subito in che modo affrontare le scadenze poste dalla sottocapitalizzazione della società partecipata “Meridia”.